

DECRETO VENDITA GIUDICE- NUOVO RITO - Parte Prima

Fallimento N. 814/16

TRIBUNALE DI MILANO SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Giudice Delegato

del Fallimento Porta Vittoria Spa

Vista l'istanza con cui il Collegio dei Curatori del Fallimento in epigrafe chiede procedersi alla vendita secondo le indicazioni del programma di liquidazione e le relative integrazioni depositati e le modalità di cui all'art. 107 L.F.;

ritenuto funzionale all'efficienza della liquidazione fallimentare effettuare nel caso di specie una vendita secondo modalità competitive, ma dinanzi al Giudice, come richiesto dai curatori in correlazione con le peculiarità della fattispecie descritte nel ricorso;

visto l'art. 107 e segg. l.f.,

FISSA

la **vendita** delle seguenti unità immobiliari:

LOTTO UNICO: in Milano (prov. MI), nell'isolato compreso tra Via Giovanni Cena, Via Cervignano, Via Monte Ortigara e Viale Umbria composto da un complesso immobiliare identificato con i seguenti dati catastali (**fatte salve le variazioni catastali di adeguamento alle integrazioni edilizie di cui alla proroga del PII, in corso di deposito, che non modificheranno comunque la consistenza delle singole unità**): fg. 442, mapp. 360, cat. area urbana, consistenza mq 6.077, Via Giovanni Cena, piano S1 (proprietà per l'area di Porta Vittoria s.p.a. e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. – per il diritto di superficie); Proprietà Porta Vittoria Spa: fg. 442, mapp. 459, sub. 16, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1-S2-S3; fg. 442, mapp. 452, sub. 3, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 452, sub. 5, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S2; fg. 442, mapp. 452, sub. 6, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S2; fg. 442, mapp. 452, sub. 8, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 452, sub. 9, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 453, sub. 4, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 453, sub. 5, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S2; fg. 442, mapp. 453, sub. 6, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 459, sub. 3, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 4, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 8, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 9, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 11, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 12, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 13, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 14, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S1; fg. 442, mapp. 459, sub. 18, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 20, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 21, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 459, sub. 23, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 459, sub. 24, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 459, sub. 26, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114, n. 116, piano S3; fg. 442, mapp. 459, sub. 705, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 707, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 708, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 709, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 710, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 711, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 712, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 713, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 714, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 459, sub. 715, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano S2; fg. 442, mapp. 461, sub. 3, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano T; fg. 442, mapp. 461, sub. 4, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano T; fg. 442, mapp. 461, sub. 6, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano T; fg. 442, mapp. 450, sub.



703, mapp. 454, sub. 706, mapp. 457, sub. 702, mapp. 461, sub. 8, graffati, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 6, piano T-1-2- 3-4-5;fg. 442, mapp. 454, sub. 703, mapp. 461, sub. 11, graffati, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 13, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 14, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 16, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 17, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 20, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 2, piano T-1;fg. 442, mapp. 463, sub. 7, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114 e 116, piano T;fg. 442, mapp. 454 , sub. 704, mapp. 463, sub. 8, graffati, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 11, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 12, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 13, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 14, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 15, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 16, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 17, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 18, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 464, sub. 2, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114 e 116, piano T;fg. 442, mapp. 464, sub. 3, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114 e 116, piano T;fg. 442, mapp. 464, sub. 4, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114 e 116, piano T;fg. 442, mapp. 465, cat. in corso di costr., Viale Umbria, n. 114 e 116, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 21, cat. in corso di costr., Via Giovanni Cena, n. 2, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 701, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 461, sub. 702, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 701, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 702, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 703, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 704, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T;fg. 442, mapp. 463, sub. 705, cat. in corso di costr., Via Cena, n. 4, piano T; Diritto di superficie: fg. 442, mapp. 450, sub. 701, mapp. 451, sub. 702, mapp. 453, sub. 702, mapp. 454, sub. 701, mapp. 455, sub.

701, mapp. 456, sub. 702, mapp. 457, sub. 701, mapp. 458, sub. 701, mapp. 459, sub. 701, graffati, Z.C.2, cat. D/8, Via Cena, n. 8-10, piano S1-S2-S3, R.C. € 30.776,00; fg. 442, mapp. 459, sub. 702, Z.C.2, cat. D/8, Via Cena, n. 8-10, piano S1-S2, R.C. € 8.714,00; fg. 442, mapp. 459, sub. 703, Z.C.2, cat. D/8, Via Cena, n. 8-10, piano S1, R.C. € 2.028,00.

Il prezzo offerto per tale Lotto non può essere inferiore ad € 120.000.000,00 e, in caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore ad € 3.000.000,00.

Fissa

alle **h. 11:00 del giorno 9 maggio 2018** l'udienza avanti a sé (Palazzo di Giustizia, via Manara n.1, Secondo Piano, Sezione Fallimentare, stanza del Giudice dottoressa Amina Simonetti) per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti.

N.B.: Le condizioni generali della vendita e le modalità di svolgimento del procedimento sono indicate nelle CONDIZIONI GENERALI UNIFORMI DI VENDITA allegate al presente provvedimento.

AVVISA

tutti gli interessati all'acquisto che possono visitare gli immobili posti in vendita telefonando al curatore fallimentare avv. Maurizio Orlando all'utenza n. 02.54107954 o inviando richiesta a mezzo fax al n. 025510317, o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: f814.2016milano@pecfallimenti.it..

Il curatore provvederà direttamente, o tramite proprio collaboratore, a far visitare l'immobile all'interessato entro dieci giorni dalla richiesta.

Il curatore programmerà le visite all'immobile con modalità idonee ad evitare possibilità di contatto tra gli interessati all'acquisto.

AVVISA

che:

- gli immobili di cui al lotto unico sono già liberi;**
- gli immobili di cui al lotto unico saranno consegnati dai curatori all'acquirente liberi da persone e cose a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'ordine di liberazione emesso contestualmente alla presente ordinanza e posto in esecuzione entro 30 giorni da oggi;**



AVVISA

che i beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Reddy's Group Srl, depositata in data 07.07.2017, con la precisazione che l'esito delle analisi catastali (situazione storica e aggiornata dei beni) è contenuta nella relazione del consulente nominato dalla procedura, geometra Luca Mutti, depositata in data 29.06.2017, che devono essere previamente consultate dall'offerente, ed alle quali si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne **l'esistenza di eventuali oneri e pesi gravanti sui beni a qualsiasi titolo** e per la loro **regolarità edilizia e urbanistica**.

Le condizioni della vendita, le forme di pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e quelle di svolgimento della gara sono regolate nelle CONDIZIONI UNIFORMI DI VENDITA, allegate al presente decreto.

Milano, 12 febbraio 2018

**Il Giudice Delegato
Dott.ssa Amina Simonetti**



CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) La vendita avviene nello **stato di fatto e di diritto in cui il complesso immobiliare si trova**, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive; la vendita è **a corpo** e non a misura, come meglio specificato al successivo paragrafo.

2) Il complesso immobiliare viene venduto **libero** da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi che saranno **cancellate a cura e spese della procedura fallimentare** unitamente alla cancellazione della trascrizione della sentenza di fallimento, fatta eccezione per le formalità indicate al successivo punto, ultimo comma.

2.1.) Con riguardo al profilo urbanistico-amministrativo del complesso immobiliare oggetto del Lotto di vendita si evidenzia che l'immobile fa parte del PII Porta Vittoria per il quale la Curatela fallimentare ha richiesto la proroga sino al 31.12.2022 con propria istanza del 15.06.2017, proroga che il Collegio di Vigilanza del Comune di Milano-Regione Lombardia, nella seduta del 10.07.2017, ha autorizzato sino al 31.12.2022, come da comunicazione del Comune di Milano del 13.07.2017.

L'offerente, con la sottoscrizione del presente documento, si obbliga sin d'ora, in caso di aggiudicazione, a subentrare in tutte le pratiche edilizie presentate e depositate dal Fallimento nell'ambito della richiesta di proroga di cui sopra o che verranno depositate per quanto previsto dalla menzionata istanza di proroga, nonché ad assumere oneri ed obblighi conseguenti nei confronti del Comune di Milano.

L'offerente si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere i regolamenti di condominio e supercondominio che sono allegati alla perizia di stima redatta dal consulente Reddy's Group.

L'offerente si farà carico, altresì, in caso di aggiudicazione, delle statuizioni della sentenza emessa dal Tribunale di Milano Sezione IV Civile – Giudice Dott. Nicola Fascilla, n. 8279 del 25.07.2017, non passata in giudicato, e subentrerà, in caso di aggiudicazione, anche ai sensi dell'art. 111 c.p.c., nella causa di appello promossa avverso detta sentenza, pendente dinnanzi alla Corte d'Appello di Milano - R.G. 4745/2017.

2.2.) L'offerente, con la sottoscrizione delle presenti condizioni generali di vendita, si obbliga ad assumere tutti gli obblighi ivi previsti e dichiara espressamente di aver preso visione e di conoscere tutti i documenti presenti nella *data room*, documentazione che dovrà essere richiesta a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC della Procedura: *f814.2016milano@pecfallimenti.it*.

3) Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quello indicato nella AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DATA DAL GIUDICE.

4) Gli **oneri fiscali** derivanti dalla vendita saranno **a carico dell'acquirente**.

5) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro il **termine massimo di 120 giorni** dalla data di aggiudicazione.

6) Se all'atto del pagamento del prezzo il complesso immobiliare risulterà già libero, l'aggiudicatario potrà chiedere di essere immesso immediatamente nel possesso. La proprietà del bene verrà trasferita all'aggiudicatario, essendo il fallimento una procedura esecutiva coattiva, con **decreto del Giudice Delegato** a seguito dell'integrale versamento del prezzo e dell'importo dovuto per imposte, e il decreto sarà trascritto nei registri immobiliari **a cura e spese della procedura fallimentare**.

VISITE ALL'IMMOBILE IN VENDITA DA PARTE DEGLI INTERESSATI

7) Il Collegio dei Curatori assicura a tutti gli interessati all'acquisto, accompagnandoli direttamente o tramite un collaboratore, o coadiutore, la **possibilità di visitare** il complesso immobiliare in vendita, **entro 10 giorni** dalla relativa richiesta telefonica, a mezzo di posta elettronica certificata della procedura: *f814.2016milano@pecfallimenti.it*, o a mezzo *fax* al n. 025510317.



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

8) Gli interessati devono depositare la **cauzione** e formulare l'**offerta di acquisto**, che sarà qualificata **IRREVOCABILE**, con le seguenti modalità:

8.A: l'offerente deve versare una **cauzione** d'importo pari **ad un decimo del prezzo offerto** mediante **bonifico sul conto bancario** intestato a: **TRIBUNALE DI MILANO - SEZIONE FALLIMENTARE presso BNL, Palazzo di Giustizia di Milano (IBAN: IT77 F 01005 01773 00000 00000 19)**, indicando nella **causale** il **nome del fallimento** e la **data fissata per l'esame delle offerte**, come risultanti dalla prima parte della presente ordinanza (ad es.: *FALL. PORTA VITTORIA SPA – data della vendita*);

8.B: entro **le h. 13.00 del giorno antecedente la data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti**, l'offerente deve consegnare presso lo studio del dottor Vincenzo Masciello, componente del Collegio dei Curatori, in Milano, Via Boccaccio n. 7, l'offerta in busta chiusa anonima con indicazione di uno pseudonimo, contenente **i seguenti documenti**:

I) copia della contabile o della comunicazione bancaria relativa al bonifico effettuato;

II) dichiarazione di offerta di acquisto contenente:

a) se l'offerente è una persona fisica, **il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico** dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) se l'offerente è una società, **la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante**;

c) **l'indicazione del bene** per il quale l'offerta è proposta;

d) **l'indicazione del prezzo** offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nella autorizzazione alla vendita e nell'avviso di vendita;

e) **l'indicazione del termine di pagamento** del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a **120 giorni** dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120);

f) **l'indirizzo di posta elettronica certificata** presso il quale l'offerente, anche in caso di aggiudicazione, intende ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura di vendita, le cui variazioni è onere comunicare alla Curatela fallimentare;

III) copia delle presenti condizioni generali di vendita sottoscritte in senso di più ampia accettazione, anche dei relativi allegati;

IV) copia dell'elenco, sottoscritta per presa visione, di tutti i documenti presenti nella data room - che dovrà essere richiesta a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC della Procedura: *f814.2016milano@pecfallimenti.it*;

V) fotocopia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: **copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta** in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, **copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri**;

VI) dichiarazione, in duplice copia, relativa alla **restituzione mediante bonifico della cauzione** al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico di euro 1,50 per la stessa BNL e di euro 2,00 per altre Banche verrà detratto



dall'importo restituito; per redigere la dichiarazione l'offerente deve utilizzare l'apposito nuovo modulo disponibile sul sito www.tribunale.milano.it o richiederlo al Collegio dei Curatori.

Si precisa che **tutti i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti in italiano e muniti di apostille.**

9) La Curatela, anche tramite un proprio delegato, all'atto della ricezione delle buste le prenderà in custodia sino al momento dell'apertura della gara.

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI

10) Il giorno e l'ora fissati per la vendita davanti al Giudice, la Curatela si recherà davanti al Giudice con le buste custodite presso lo studio del componente del Collegio dei Curatori, dottor Vincenzo Masciello, per la consegna e l'apertura delle stesse davanti al Giudice e al Cancelliere.

11) Se per l'acquisto del medesimo Lotto risulteranno presentate più offerte valide, si procederà alla **gara** dinanzi al Giudice sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nella autorizzazione alla vendita e riportata nell'avviso di vendita emesso dalla Curatela; il Lotto verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

12) Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Giudice **pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente**. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il Giudice aggiudicherà il Lotto a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo** l'offerta, come risultante dal verbale che verrà redatto al momento della consegna della busta.

13) Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se non comparso**.

14) L'aggiudicazione sarà **definitiva** e, quindi, **non saranno prese in considerazione** successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto.

15) L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un **procuratore** munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata, in tal caso, da una fotocopia del documento di identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro Imprese.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

16) All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il Collegio dei Curatori dovrà depositare al Giudice Delegato entro due giorni lavorativi dall'aggiudicazione del Lotto, la richiesta di emissione del mandato per la esecuzione dei bonifici restitutori alle coordinate bancarie raccolte previamente col modulo di cui al punto 8, VI.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

17) Il **saldo prezzo** dovrà essere versato **entro il termine di cui al punto 5)**, mediante bonifico bancario sul conto intestato al Fallimento, le cui coordinate saranno comunicate dalla Curatela all'indirizzo di posta elettronica certificata, già in precedenza comunicato, di cui al punto 8.B., lettera f). In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente **incameramento della cauzione** a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al **pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno**.

18) Nello stesso termine e con le stesse modalità di cui al punto precedente dovrà essere versato **l'importo dovuto per oneri fiscali**. L'importo sarà comunicato dalla Curatela fallimentare all'indirizzo di posta elettronica certificata, già in precedenza comunicato, di cui al punto 8.B., lettera f). Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la



“prima casa” o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà **dichiararlo all’atto dell’aggiudicazione**, utilizzando l’apposito modulo consegnatogli dalla Curatela al momento dell’aggiudicazione.

19) Se l’aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, farà ricorso ad un **contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato**, le somme dovranno essere erogate (a seguito della **sottoscrizione del contratto definitivo di mutuo contenente l’atto di assenso all’iscrizione ipotecaria di primo grado** - ai sensi dell’art. 2822 cod. civ. - e **la delega** - ex art. 1269 cod. civ. - del mutuatario alla banca per il versamento dell’importo mutuato direttamente alla procedura), mediante **assegno circolare non trasferibile** intestato a:
“FALL. 814/16 PORTA VITTORIA SPA”.

20) In caso di revoca dell’aggiudicazione, le somme erogate, maggiorate di quota proporzionale degli interessi attivi maturati nel periodo intercorso sul conto bancario del Fallimento, saranno restituite direttamente all’istituto di credito mutuante.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

21) Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione degli (eventuali) interessati all’acquisto del compendio immobiliare, la vendita verrà pubblicizzata almeno 45 giorni prima della data fissata per la deliberazione sulle offerte mediante la pubblicazione di un avviso di vendita, contenente l’invito a presentare offerte irrevocabili di acquisto per il Lotto Unico, come di seguito indicato:

- i (i) sul portale delle vendite pubbliche all’indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>;
- ii (ii) sulle pagine dedicate alle vendite giudiziarie dei Tribunali della Corte d’Appello di Milano dei quotidiani “*Il Corriere della Sera- Edizione Regionale Lombardia*” e “*La Repubblica- Edizione Regionale Lombardia*”;
- iii (iii) sul quotidiano “*Il Sole 24 Ore*”;
- iv (iv) sui quotidiani “*Financial Times*” e “*Wall Street Journal*”;
- v (v) sul sito internet del Tribunale di Milano www.tribunale.milano.giustizia.it, e sui seguenti siti nella sezione dedicata www.entitribunali.kataweb.it, www.immobiliare.it, www.aste.immobiliare.it, www.repubblicamilano.it;
- vi (vi) sui portali internazionali multilingue www.auctionsitaly.com e www.auctionsitaly.it;
- vii (vii) mediante l’invio di comunicazioni massive ai principali operatori del settore e a tutti i soggetti che fino ad oggi hanno manifestato interesse per l’acquisizione del compendio immobiliare di Porta Vittoria.

22) Copia della autorizzazione alla vendita, degli avvisi di vendita e delle condizioni generali di vendita verranno **notificate dalla Curatela**, entro il termine di **giorni 45 dall’autorizzazione alla vendita**, ai creditori ipotecari ammessi al passivo, ai creditori ipotecari non insinuati presso il domicilio eletto risultante dalla nota d’iscrizione dell’ipoteca ai sensi dell’art. 2839 cod. civ., ai promissari acquirenti con contratto trascritto ai sensi dell’art. 2776 *bis* cod. civ., ai creditori insinuati con privilegio speciale sull’immobile.

Milano, 12 febbraio 2018

Il Giudice Delegato
Dott.ssa Amina Simonetti

